

CONSIGLIO IN LINEA

a cura del

GRUPPO REDAZIONALE CONSIGLIO COMUNALE*Anno XXV n.16 sabato 29 novembre 2008***CONSIGLIO COMUNALE****UNA DONAZIONE A FAVORE DI NIZAR**

Il Consiglio comunale ha deciso di fare una donazione, su proposta del consigliere **Riccardo Carletti** (Psi), a favore della famiglia marocchina di Nizar, il bambino in attesa di trapianto cardiaco all'ospedale 'Bambin Gesù' di Roma i cui genitori vivono nella frazione tifernate di Trestina. La somma raccolta è stata di 335 euro.

*CDCNOT11/29/08/CON147 SASALT***CONSIGLIO COMUNALE****ENTRO L'ANNO SARA' LA COMMISSIONE SULLA SANITA'**

Durante il Consiglio comunale il consigliere del Psi **Bruno Allegria** ha chiesto la convocazione della Commissione 'Servizi' per trattare i problemi "inerenti il Piano sanitario regionale" e per esaminare "il nuovo scenario venuto a crearsi all'interno dell'ospedale di Città di Castello". Allegria ha pure chiesto "la presenza degli amministratori dell'Asl n. 1 alla riunione al fine di fornire tutte le risposte utili alla comprensione della situazione sanitaria locale".

Il presidente della Commissione **Luigi Gennari** ha assicurato la convocazione dell'organismo entro l'anno.

*CDCNOT11/29/08/CON148SASALT***CONSIGLIO COMUNALE****LA RACCOLTA DIFFERENZIATA PROCEDE NEL RISPETTO DELLA LEGGE**

"La raccolta differenziata dei rifiuti è un adempimento di legge che anche il Comune tifernate è chiamato a rispettare. L'avvio del porta a porta nel centro storico, che sarà seguito nelle prossime settimane dallo stesso sistema di raccolta anche nei quartieri del capoluogo, ha determinato uno stravolgimento delle abitudini dei cittadini. Tuttavia sia la società di gestione del servizio 'Sogepu' sia l'Amministrazione comunale sono a disposizione per supportare i cittadini nel superare le difficoltà di logistica che si possono presentare. Anche se, per il momento, gli operatori addetti riferiscono che i primi risultati ottenuti con il nuovo metodo sono confortanti". Questo l'esordio in Consiglio comunale del sindaco **Fernanda Cecchini** in risposta ai consiglieri **Christian Goracci** (Ds) ed **Andrea Lignani Marchesani** ('Castello Libera'), che avevano chiesto "la soluzione di alcuni problemi presentati all'inizio della raccolta differenziata porta a porta nel centro storico".

CDCNOT11/29/08/CON149SASALT

CONSIGLIO IN LINEA

a cura del

GRUPPO REDAZIONALE CONSIGLIO COMUNALE

CONSIGLIO COMUNALE

IL CENTRO D'ARTE CONTEMPORANEA SI FARA' A CITTA' DI CASTELLO

“Non ci sono scippi effettuati da altre città rispetto alla creazione del Centro di Arte Contemporanea nel capoluogo tifernate, perché nessuno può scippare il connubio tra Città di Castello ed uno dei massimi esponenti dell'arte contemporanea rappresentato dal maestro Alberto Burri”. Queste le parole del sindaco **Fernanda Cecchini** in risposta, durante il Consiglio comunale, al consigliere di 'Castello Libera' **Andrea Lignani Marchesani** che ha chiesto all'amministrazione comunale “di attivarsi per fare chiarezza sulla creazione del Centro d'Arte Contemporanea a Città di Castello”.

“Con la Fondazione Cassa di Risparmio e con gli altri soggetti coinvolti - ha spiegato la Cecchini - si sta portando avanti l'accordo per la realizzazione di un progetto sostenibile che prende l'avvio già dalle prossime settimane. Esiste un protocollo d'intesa, firmato dalla presidenza della Regione Umbria, dal Ministero per i Beni Culturali, dalla Fondazione Cassa di Risparmio e dal Comune tifernate, che garantisce la creazione a Città di Castello di un Centro Documentazione d'Arte Contemporanea. E proprio per la sua realizzazione si lavora. E' comunque vero - ha concluso il sindaco - che è arrivato il momento che ogni soggetto giochi a carte scoperte, perché a nessuno può essere consentito di giocare su più tavoli e perseguire più fini contemporaneamente”.

CDCNOT11/29/08/CON150 SASALT

CONSIGLIO COMUNALE

VIA MORANDI: PRESTO LA FINE DEI DISAGI

“Via Morandi è interessata da una serie di lavori che riguardano la realizzazione di opere differenti e complicate come la rete di cablaggio e la creazione di sottoservizi importanti quali quello della luce, dell'acqua, del metano e delle fognature. Si tratta di portare avanti una riqualificazione completa e complessa dell'arteria dove, compatibilmente con le condizioni meteorologiche, entro 15 giorni i disagi più scomodi per i cittadini saranno conclusi”.

Il sindaco **Fernanda Cecchini** si è così espressa in Consiglio comunale rispondendo al capogruppo di Fi **Ivano Rampi** e al consigliere di An **Sandro Busatti** che hanno chiesto di “risolvere le problematiche inerenti via Morandi, arteria attualmente interessata da interventi che creano notevoli disagi alla viabilità”.

CDCNOT11/29/08/CON151 SASALT

CONSIGLIO COMUNALE

LA PROVINCIA E' FAVOREVOLE AL LICEO SCIENTIFICO IN CITTA'

CONSIGLIO IN LINEA

a cura del

GRUPPO REDAZIONALE CONSIGLIO COMUNALE

“Il liceo classico ‘Plinio il Giovane’ registra un quantitativo di iscrizioni (309) che lo pone a serio rischio di chiusura. La Provincia di Perugia, ammettendo l’ipotesi dell’ istituzione del liceo scientifico nel capoluogo tifernate, ha fatto tutto quanto era in suo potere fare. La battaglia politica, semmai, si dovrà combattere per salvare la presenza del liceo classico in città, senza utilizzare sterili polemiche che non risolvono il reale problema sul tappeto che è quello del numero eccessivamente basso di iscrizioni al classico”. Questo il contenuto dell’intervento svolto in Consiglio comunale dal vicesindaco Luciano Bacchetta (in veste di consigliere provinciale) in risposta al capogruppo di ‘Castello Libera’ Nicola Morini che ha annunciato come “la delibera della Provincia non permette l’istituzione dell’indirizzo scientifico a Città di Castello. Dio fatto il prossimo anno il capoluogo altotiberino non vedrà la realizzazione del liceo scientifico all’interno del liceo classico ‘Plinio il Giovane’ che potrebbe scomparire. Dunque la delibera provinciale mette a serio rischio la sopravvivenza del liceo classico cittadino”.

CDCNOT11/29/08/CON152SASALT

CONSIGLIO COMUNALE

NESSUN CLIENTELISMO PER LE MANIFESTAZIONI CITTADINE

“Non esiste alcun comportamento clientelare da parte dell’Amministrazione comunale che possa riguardare la manifestazione ‘Estate in città’, nel cui contenitore vanno a confluire diverse iniziative. Nello specifico il gruppo di giovani dell’associazione ‘Il Fondino’ ha fatto richiesta per lo svolgimento di una propria iniziativa (“I Predatori dell’Ansa Perduta”) diversi mesi che si svolgessero le elezioni governative che hanno visto eletto in qualità di deputato del Pd il padre del presidente dello stesso sodalizio. Tra l’altro a questo progetto il Comune non ha elargito alcun contributo”.

Così l’assessore alle politiche culturali **Rossella Cestini** ha risposto in Consiglio comunale all’interrogazione del consigliere di An **Manuel Maraghelli** “sull’opportunità o meno di procedere a scelte passibili d’interpretazione clientelare per la manifestazione ‘I Predatori dell’Ansa Perduta’ organizzata da ‘Il Fondino’ e la manifestazione ‘I miei cantautori’ svolta all’interno di ‘Estate in Città’ edizione 2008”.

“Riguardo l’iniziativa ‘I miei cantautori’ - ha ripreso la Cestini - è stata realizzata da un gruppo musicale locale come altre tipologie di manifestazioni sono state realizzate da altri gruppi locali. Dunque non è stato affatto privilegiato il fratello di un deputato del Pd”.

In fase di replica, però, il consigliere Maraghelli ha contestato il fatto che il “Comune ha concesso il patrocinio ad una manifestazione, come quella de ‘I Predatori dell’Ansa Perduta’, che ha criticato anche in senso negativo l’operato dell’Amministrazione pubblica locale”. Il consigliere ha quindi aspramente dissentito “sulle scelte amministrative che, in relazione a diverse manifestazioni poste in essere, rimandano ad un’ evidente interpretazione clientelare”.

CONSIGLIO IN LINEA

a cura del

GRUPPO REDAZIONALE CONSIGLIO COMUNALE

CDCNOT11/29/08/CON153SASALT

CONSIGLIO COMUNALE**ENTRO DICEMBRE LA FINE DEI LAVORI A LERCHI**

“La ditta che si occupa delle opere viarie nella frazione di Lerchi sta procedendo con lo svolgimento degli interventi che dovranno essere conclusi entro la fine del mese di dicembre 2008. L'amministrazione comunale ha ravvisato la presenza di tutte le condizioni affinché la tabella di marcia dei lavori venga terminata entro la fine dell'anno”.

Questa la risposta dell'assessore ai lavori pubblici **Arcangelo Milano** all'interrogazione del consigliere di An **Andrea Lignani Marchesani** sulle motivazioni che hanno determinato “il congelamento dell'esecuzione di un tratto alternativo di via Tevere nella frazione di Lerchi”.

In replica Lignani si è detto “momentaneamente soddisfatto”, pur ravvisando la necessità di “un controllo in merito” .

CDCNOT11/29/08/CON154SASALT

CONSIGLIO COMUNALE**RISCHIO IDROGEOLOGICO: NON CHIARA LA VALUTAZIONE DI LEGAMBIENTE**

“Non e' chiara la valutazione fatta da Legambiente in riferimento al Comune tifernate riguardo la valutazione del rischio idrogeologico e la conseguente opera di mitigazione. Il questionario presentato all'ente locale, infatti, conteneva una serie di domande fra cui alcune pertinenti le attività di altri enti, ma in modo sbagliato attribuite al Comune stesso. Da qui l'indicazione da parte dell'amministrazione comunale della non competenza per la risposta, specificando gli enti a cui, invece, avrebbero dovuto essere rivolte le domande. Inoltre la valutazione in oggetto non è stata trasmessa all'ufficio comunale di protezione civile”. Questa la risposta dell'assessore alla protezione civile **Andreina Ciubini** all'interrogazione del capogruppo di 'Castello Libera' **Nicola Morini** che chiedeva di conoscere “i motivi per cui l'opera di mitigazione del rischio idrogeologico del Comune tifernate è risultata al di sotto della sufficienza in base all'indagine 'Ecosistema rischio 2007- monitoraggio sulle attività dei comuni italiani realizzato da Legambiente e dal Dipartimento della Protezione civile”.

“Riguardo i dati indispensabili per la redazione dei Piani di protezione civile - ha proseguito la Ciubini - sono quelli raccolti prevalentemente dai gruppi di volontariato che si occupano della materia. Attualmente questi stessi dati sono a disposizione degli enti locali via internet. Anche il Comune tifernate per la riorganizzazione dei servizi interni ha elaborato un progetto di sistema informatico territoriale con il quale viene gestita l'attività amministrativa ed i temi utilizzati nei Piani di protezione civile”. L'amministratore è andata avanti nella spiegazione.

CONSIGLIO IN LINEA

a cura del

GRUPPO REDAZIONALE CONSIGLIO COMUNALE

“Per quanto attiene l’informazione ai cittadini con riferimento ai punti di raccolta e alle aree di protezione civile il Comune ha in programma di avviare una campagna informativa e di utilizzare lo strumento di internet per segnalare le zone di protezione civile e gli eventuali percorsi da seguire per raggiungere queste aree. Un comportamento è però certo - ha concluso l’assessore - dovremo tutti insieme, enti pubblici ed associazioni di volontariato, rendere sempre più sicuro il territorio ed essere capaci di intervenire in situazioni di oggettiva emergenza”.

In replica Morini ha insistito per “l’integrazione del Piano comunale di protezione civile in relazione alla mitigazione rischio idrogeologico”. L’esponente di minoranza ha poi contestato “la mancanza d’informazione e la mancanza di un Piano d’incendi”. Ha anche contestato “la mancata installazione di una telecamera sul territorio per il controllo delle condizioni meteorologiche a causa del disaccordo sulle condizioni finanziarie tra il soggetto installatore e l’amministrazione comunale”.

CDCNOT11/29/08/CON155SASALT

CONSIGLIO COMUNALE

NUOVA AREA DI SOSTA PER I BUS SCOLASTICI A LUGNANO

“Stiamo valutando la possibilità di mettere in sicurezza il parcheggio del cimitero per consentire lo stazionamento dei bus scolastici e l’inversione di marcia che non è possibile nel centro abitato di Lugnano, in modo da risolvere almeno parzialmente la problematica del trasporto degli studenti”.

Così l’assessore ai Trasporti **Domenico Duranti** ha replicato all’interrogazione sulla situazione del trasporto scolastico a servizio degli studenti residenti nella frazione del comune tifernate presentata dai consiglieri comunali dei Ds Luciano Pulcinelli e Luciano Domenichini e dal consigliere del Centro Democratico Luca Secondi. Nel presentare il documento, il consigliere **Luciano Domenichini** ha aveva evidenziato il disagio per le famiglie derivante dalla collocazione del punto di raccolta dei ragazzi nella frazione di Bivio Lugnano, ad un chilometro e mezzo dall’abitato di Lugnano. “In attesa dell’arrivo degli studenti l’autobus rimane fermo 10-15 minuti a Bivio Lugnano – ha osservato Domenichini – e crediamo che nell’attesa potrebbe raggiungere l’abitato di Lugnano, caricare i ragazzi della frazione e tornare indietro, magari anche semplicemente avvicinandosi alla frazione. Si tratterebbe solamente di allungare la tratta ed ottimizzare i tempi, andando incontro così alle esigenze delle famiglie”. L’assessore Duranti ha spiegato che “il comando della Polizia Municipale sta valutando le possibilità di modifica del percorso degli autobus e ha già condotto dei sopralluoghi insieme ai responsabili dell’Apm, che hanno evidenziato però il problema per un mezzo della lunghezza di 12 metri a raggiungere il centro di Lugnano, per difficoltà legate alle manovre, soprattutto a quella di inversione di marcia”. “L’unica soluzione al momento percorribile appare quella di sfruttare il parcheggio del cimitero”, ha concluso l’assessore. “Una soluzione che corrisponde alle nostre aspettative – ha replicato Domenichini – perché riteniamo che possa essere l’area adatta per far manovrare il bus e rendere più agevole il trasfe-

CONSIGLIO IN LINEA

a cura del

GRUPPO REDAZIONALE CONSIGLIO COMUNALE

rimento dei ragazzi. Se ci assicura che ci sarà un nuovo sopralluogo, vorremmo essere presenti”.

CDCNOT11/29/08/CON156MABAR

CONSIGLIO COMUNALE

INTERROGAZIONE SUI POSTI AUTO RISERVATI IN VIA PIAVE

“In concomitanza con i lavori di rifacimento di piazza Gioberti abbiamo ritenuto opportuno emettere un’ordinanza sindacale provvisoria che consentisse all’hotel Umbria, che in base ad una convenzione con l’amministrazione comunale dispone di posti auto nella stessa piazza in analogia con quanto accade in piazza Raffaello Sanzio per l’hotel Tiferno, di non essere penalizzato dai lavori, preferendo non rivedere la convenzione in ragione del fatto che le opere di pavimentazione della piazza avranno una durata di soli sei mesi. La segnaletica relativa è a carico dello stesso albergo e crediamo che la soluzione adottata non alteri l’equilibrio tra la disponibilità di parcheggi per la sosta libera e a pagamento”. Così l’assessore al Traffico ed alla Mobilità **Stefano Nardoni** ha spiegato le motivazioni per le quali l’amministrazione comunale ha riservato all’hotel Umbria 10 posti auto in via Piave, rispondo all’interrogazione presentata sulla questione dal capogruppo di Fi **Ivano Rampi**. Nel documento il consigliere chiedeva di conoscere le motivazioni della decisione assunta dall’amministrazione, rilevando la penalizzazione per chi frequenta il centro storico derivante dall’esclusiva sottrazione di posti auto per la sosta libera e chiedendo una revisione dell’organizzazione dei parcheggi in città. Un’istanza, quest’ultima che è stata raccolta dall’assessore Nardoni, che ha sostenuto di “condividere la necessità di condurre in futuro un’analisi sulla situazione dei parcheggi”. In sede di replica, il consigliere Rampi si è detto insoddisfatto della spiegazione fornita dall’assessore, ribadendo le perplessità sulla scelta. “Sarebbe stato meglio riservare 5 posti tra i parcheggi con sosta a pagamento e 5 tra i parcheggi con sosta libera, questo anche in considerazione che la clientela dell’albergo non ha normalmente un tempo di stazionamento lungo e di notte non ci sarebbero problemi ad utilizzare i posti a pagamento.

CDCNOT11/29/08/CON157MABAR

CONSIGLIO COMUNALE

APPROVATA VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE AL BILANCIO 2008

Con il voto favorevole del Centrosinistra, il voto contrario della Casa della Libertà e della Coalizione Democratica con Ciliberti (Margherita, Con Ciliberti, Verdi e civici e Riccardo Carletti del Psi) e l’astensione del consigliere Paolo Adriani (Prc), il Consiglio comunale ha approvato la variazione di assestamento di bilancio 2008. In precedenza, con analogha espressione di voto era stata anche ratificata la delibera n.343 del 10 no-

CONSIGLIO IN LINEA

a cura del

GRUPPO REDAZIONALE CONSIGLIO COMUNALE

vembre 2008 relativa alla variazione di bilancio n.7 al bilancio di previsione 2008, riguardante l'assunzione di un mutuo di 590mila euro per nuove opere sulla rete del metano. Nell'illustrare la variazione di assestamento, l'assessore al Bilancio **Domenico Duranti** ha sottolineato "il permanere di uno stato di incertezza sui trasferimenti dello Stato, visto che il Governo deciderà su trasferimenti definitivi entro il 6 dicembre, con colpevole ritardo per le amministrazioni comunali, ed entro aprile prossimo sui trasferimenti per quanto riguarda l'Ici". "Sulla base delle indicazioni del Ministero dell'Interno circa le spettanze del contributo ordinario 2008 – ha spiegato l'assessore - abbiamo iscritto a bilancio un importo dell'Ici, che possiamo definire virtuale, per 517.228,05 euro pari alla differenza tra i minori contributi ordinari comunicati ed attribuiti dal Ministero ed il maggior gettito della tassa certificato da ciascun ente, che nel nostro caso ammonta a 36.011,67 euro. Di fatto il Comune subisce al momento una riduzione definitiva del trasferimento ordinario 2008 pari a 181.624,14 euro ed una decurtazione provvisoria per il taglio dei costi della politica di 210.218,77 euro". Per quanto riguarda le entrate relative a trasferimenti da parte degli enti pubblici sovracomunali, Duranti ha evidenziato la rettifica in aumento delle previsioni derivante dai contributi stanziati dalla Regione: 157mila euro per il sociale più i 171mila euro da destinare ai servizi dei comuni di ambito, 181mila euro per la Mostra del Cavallo, 19mila euro quali contributi per libri di testo. Sul versante delle entrate extratributarie, sono stati registrati incrementi derivanti dagli interessi attivi per somme giacenti presso la Cassa Depositi e Prestiti (61mila euro), dall'adeguamento del canone di concessione del servizio farmaceutico in relazione al buon andamento delle farmacie comunali (15mila euro), per l'iva relativa ai servizi esternalizzati e per l'iva dei trasporti (181mila euro). Duranti ha sottolineato che dal punto di vista delle uscite sono state rifinanziate spese per la ristorazione scolastica ed i trasporti pubblici (206mila euro), servizi allo sport (115mila euro) servizi di illuminazione pubblica ed utenze elettriche immobili (123mila euro), sociale (50mila euro), sicurezza stradale (30mila euro), mentre si sono avuti decrementi di spesa derivanti dal personale, dagli interessi passivi e dal servizio gas per 170mila euro. Per quanto riguarda la parte in conto capitale, è stata iscritta la previsione relativa alla richiesta di accorpamento e devoluzione mutui per residui rimasti inutilizzati per opere già concluse per 149mila euro da destinare ad investimenti nel campo della viabilità e dei trasporti. "L'avanzo di amministrazione che utilizziamo con questa variazione di assestamento - ha concluso Duranti - è complessivamente di 955.863,96 euro e riteniamo che la proposta di variazione rispetti gli equilibri di bilancio".

Dibattito. Il capogruppo dei Verdi e civici **Roberto Lensi** ha parlato di "un documento che manca delle necessarie premesse politiche, visto che la documentazione dell'amministrazione non è mai accompagnata da una relazione politica che giustifichi lo spostamento delle risorse". Il consigliere ha posto l'accento in particolare sulla "diversa allocazione delle entrate per i permessi di costruire, che dovrebbero essere utilizzate per opere di urbanizzazione, dalle quali invece vengono distolte" e sull'ingente stanziamento per gli impianti sportivi, "che apparentemente non sembra così urgente da determinare una variazione di bilancio, come pure l'aumento per il trasporto e le mense scolastiche".

CONSIGLIO IN LINEA

a cura del

GRUPPO REDAZIONALE CONSIGLIO COMUNALE

Il consigliere di An **Sandro Busatti** ha puntato l'indice sulle conseguenze del fatto che l'amministrazione comunale "dovrà rivedere sua politica scolastica anche in relazione ad eventuali tagli di finanziamenti alle scuole private, una questione sulla quale ci aspettavamo delle indicazioni". "Ci sono problemi che sono legati anche allo stato delle strutture scolastiche, in alcuni casi fatiscenti o vetuste, che hanno bisogno di manutenzioni e investimenti continui dell'amministrazione. Credo sarebbe necessario pensare ad alienazioni degli edifici meno idonei da finalizzare alla realizzazione di strutture che diano garanzie, ma anche una modalità di gestione più conveniente". Il consigliere della minoranza ha poi espresso perplessità per le sette variazioni di bilancio effettuate finora, "che lasciano il dubbio che non ci sia una visione sufficientemente precisa dei conti da parte dell'amministrazione".

Il capogruppo di Fi **Ivano Rampi** ha richiamato l'attenzione sugli scostamenti, anche evidenti, tra le previsioni fatte all'inizio dell'anno e le reali risorse che l'amministrazione comunale ha poi messo a bilancio, evidenziando in particolare sul versante delle entrate l'aumento del 29% della voce settore sociale (da 2.160.166 a 2.807.258), la diminuzione del 16% della voce distribuzione del gas (da 1.805.000 a 1.555.000), l'aumento del 556% della voce relativa ai proventi dei beni dell'ente e gestione beni diversi (da 216.500 a 1.205.457,49), sul versante delle uscite l'aumento del 20% delle voci relative alle spese correnti, alle funzioni dell'istruzione pubblica, dell'assistenza scolastica, del trasporto e della refezione (da 2.119.234 a 2.547.347), l'incremento del 28% della voce spese correnti, funzioni del settore sportivo e ricreativo e dell'impiantistica (da 456.450 a 587.820), l'aumento del 305% delle spese correnti, delle funzioni del campo turistico, dei servizi per le manifestazioni turistiche e prestazione servizi (da 110.500 a 447.628), l'incremento del 10% delle spese correnti riguardanti le funzioni del territorio e dell'ambiente, il servizio smaltimento rifiuti (da 4.110.000 a 4.522.253). "Quando si notano variazioni in valore assoluto superiori al 20% viene una certa perplessità circa le capacità revisionali dell'ente - ha osservato Rampi - c'è una spesa sociale che va controllata e la necessità di non dare più a pioggia investimenti e sovvenzioni, ma anche di chiedersi ad esempio cosa producono in termini di economia contributi come quelli, cospicui, assegnati alla Mostra del Cavallo e perché i servizi affidati alle aziende partecipate dal Comune, che dovrebbero garantire una gestione più razionale ed economica, finiscano per costare più del doppio".

Il capogruppo del Partito Socialista **Maurizio Rapaioli** ha sottolineato come "lo spirito dell'assestamento dà priorità e valenza agli investimenti per sociale e sport, ambiti che hanno un interesse che impatta direttamente con i cittadini", manifestando soddisfazione per "un'impostazione strategica che affronta nel migliore dei modi una situazione complessa, legata alla valutazione delle reali risorse a disposizione".

Sulla stessa lunghezza d'onda anche il capogruppo dei Ds **Domenico Caprini**, per il quale "nell'attuale periodo di difficoltà economica, l'amministrazione conferma l'attenzione primaria agli interessi della città ed ai servizi per i cittadini".

In sede di replica l'assessore **Domenico Duranti** ha puntualizzato che le sette variazioni di bilancio effettuate sono perfettamente a conoscenza del Consiglio comunale, che le ha ratificate, per cui ogni consigliere ne dovrebbe essere a conoscenza e sape-

CONSIGLIO IN LINEA

a cura del

GRUPPO REDAZIONALE CONSIGLIO COMUNALE

re che si fanno quando c'è la certezza di avere risorse, inserendole quando ci sono". "Ci può stare – ha osservato l'assessore – che all'inizio dell'anno le valutazioni non siano precise, anche in relazione a fatti non prevedibili come l'impennata dei costi del gasolio che ha inciso sulle spese per i trasporti scolastici". "Credo che la minoranza debba ringraziare la maggioranza – ha affermato Duranti - che non ha infierito sulle prese di posizione politicamente consistenti fatte da esponenti dello schieramento in merito alla chiusura delle scuole di campagna, ai troppi soldi per il sociale, alle manifestazioni che non portano nessuna ricaduta economica e che sarebbe meglio chiudere". A precisare le osservazioni della Cdl è stato il consigliere di Castello Libera **Andrea Lignani Marchesani**, che in merito al sociale ha chiarito che "il problema non è di come e di quanto si spende, ma di come viene impostata annualmente l'allocazione delle risorse, che appare seguire un'impostazione clientelare", mentre a proposito delle manifestazioni come la Mostra del Cavallo ha sostenuto che "è evidente che la nuova struttura che vede il protagonismo degli enti pubblici ad oggi non ha portato ad un incremento delle possibilità e delle ricadute dell'evento, ma ad ulteriori problematiche". Infine sulle scuole di campagna Lignani ha parlato di "un approccio che continua ad essere propagandistico ed è per questo non condivisibile". "Questo è un assestamento di bilancio che sa di politica e non ci piace", ha concluso il consigliere.

"Siamo contenti che il bilancio sappia di politica – ha replicato il capogruppo di Prc **Mauro Alcherigi** - perché vuol dire che è in grado di armonizzare le scelte che deve fare in relazione ad una visione chiara delle priorità. In presenza di un decreto del Governo sulla crisi che è stato modificato dieci volte negli ultimi mesi e ha costretto a continui adeguamenti, credo che l'assestamento di bilancio che siamo chiamati ad approvare sia stato calibrato con intelligenza nell'interesse della comunità".

CDCNOT11/29/08/CON158MABAR

CONSIGLIO COMUNALE

MANCA IL NUMERO LEGALE, RINVIATO VOTO SULLA GESTIONE DEI CIMITERI

La mancanza del numero legale ha impedito di procedere alla votazione del regolamento di Polizia Mortuaria e di gestione dei cimiteri comunali. L'abbandono dell'aula da parte dei consiglieri della Cdl (Ivano Rampi, Nicola Morini, Sandro Busatti e Andrea Lignani Marchesani) e della Coalizione Democratica con Ciliberti (Roberto Lensi e Riccardo Carletti) ha determinato il venir meno del numero legale in aula, dove sono rimasti 14 consiglieri del Centrosinistra (più il sindaco) non sufficienti al raggiungimento del quorum per la validità della seduta. Il venir meno del numero legale è stato constatato dal vice segretario comunale Giuseppe Rossi, che ha comunicato quanto si era determinato al presidente del Consiglio comunale Luca Secondi, il quale ha deciso di chiudere la seduta e non procedere all'appello. Prima dell'epilogo, il Consiglio comunale aveva respinto la proposta del consigliere Roberto Lensi di rinviare il voto. Contro il rinvio si era espressa la maggioranza di Centrosinistra, mentre la Cdl, i consiglieri Roberto Lensi (Verdi) e Riccardo Carletti (Psi) si erano espressi a favore, con il consigliere di Prc Paolo Adriani che si era astenuto.

CONSIGLIO IN LINEA

a cura del

GRUPPO REDAZIONALE CONSIGLIO COMUNALE

L'argomento era stato introdotto in aula dall'assessore ai Lavori Pubblici **Arcangelo Milano** che è partito dal dato di fatto della cessazione il 31 dicembre 2008 delle convenzioni per la gestione dei cimiteri comunali con la Società Laica del Camposanto, per il cimitero monumentale, e con la cooperativa "Il Poliedro" per i cimiteri di frazione. "Alla luce di questa situazione abbiamo ritenuto necessario attrezzarci per andare ad un nuovo affidamento dei 47 cimiteri comunali secondo la normativa nazionale, definendo un regolamento di Polizia Mortuaria ed un Capitolato d'onori. Per l'affidamento dei servizi – ha puntualizzato l'assessore – l'attuale normativa non permette alcuna possibilità di rinnovo dei contratti, per cui i servizi dovranno essere affidati, secondo le vigenti disposizioni legislative, trattandosi di servizi pubblici a rilevanza economica, in via ordinaria a operatori individuati con procedure competitive ad evidenza pubblica. Il regolamento di Polizia Mortuaria e di gestione dei cimiteri comunali, che diventerà operativo con la nuova gestione, prevede di riunificare, al fine di un necessario miglioramento dell'organizzazione del servizio, la gestione dei 47 cimiteri comunali e recepisce le novità normative introdotte con le recenti disposizioni regionali, oltre che quelle legate alla sicurezza nei luoghi di lavoro. Tra le novità c'è la previsione delle operazioni tanatologiche, che devono essere gestite in maniera unitaria e affidate al Comune previa corresponsione di tariffe, mentre sono introdotte soluzioni alle problematiche che gli uffici hanno riscontrato fino ad oggi nella gestione del servizio, definite nell'interesse dei cittadini". Milano ha sottolineato che, pur andando ad una gestione unitaria dei cimiteri, ci sarà una distinzione nel servizio in ragione del valore del cimitero monumentale, dove verrà istituito anche un front-office. In merito al Capitolato d'onori l'assessore ha evidenziato come il documento detti "le prestazioni necessarie per il mantenimento ed il miglioramento dei servizi cimiteriali sotto i profili della manutenzione, della pulizia, della custodia, della vigilanza e delle operazioni necroscopiche", prevedendo "il mantenimento delle condizioni manutentive del cimitero monumentale ed un adeguamento a standard qualitativi più elevati di quelli frazionali". "Per quanto riguarda i costi – ha osservato Milano – il Capitolato prevede quale base d'asta 313.536,26 euro all'anno (esclusa l'Iva) per i servizi a canone e 111.825,45 euro all'anno (esclusa l'Iva) per i servizi extra-canone (operazioni necroscopiche). L'amministrazione procederà mediante gara ad offerta economicamente più vantaggiosa finalizzata ad individuare un contraente nel rispetto della massima qualità per un appalto che avrà la durata di 3 anni con la possibilità di rinnovo".

"Stasera il Consiglio comunale si assumerà l'onere di chiudere la storia di 150 anni della più vecchia istituzione tifernate, la Società Laica del Camposanto", è intervenuto il consigliere di An **Sandro Busatti**. "Si è deciso che questo sodalizio deve chiudere perché la legge l'ha superato e perché abbiamo da dare magari alla Cooperativa il Poliedro posti da vendere clientelamente. La Società Laica ha reso un servizio straordinario con un'impostazione centrata sul volontariato e il Comune non ha avuto la volontà di conservarla, pur essendocene le possibilità. Pensare che la manutenzione del cimitero monumentale verrà affidata a chi attualmente si cura di quelli frazionali, dove la gente non è soddisfatta, non è affatto rassicurante".

CONSIGLIO IN LINEA

a cura del

GRUPPO REDAZIONALE CONSIGLIO COMUNALE

“Il nuovo regolamento consente di andare ad una gestione efficiente nell’interesse dei cittadini e la gara è lo strumento più giusto anche per conseguire la finalità di una gestione che porti risorse maggiori ed una riduzione dei costi per i cittadini”, ha sostenuto il capogruppo di Prc **Mauro Alcherigi**.

“Propongo il rinvio della decisione sulla gestione dei cimiteri comunali, per una più approfondita e consapevole valutazione degli aspetti sostanziali legati a questa scelta”, ha affermato il capogruppo dei Verdi e civici **Roberto Lensi**. Per il consigliere di minoranza “c’è stata negli anni una scarsa considerazione per la natura del cimitero monumentale, che si è tradotta nella pressoché totale assenza di interventi per la sua salvaguardia, e le decisioni che ci apprestiamo a prendere stasera confermano un atteggiamento di fondo”. “Non si comprende la fretta nel proporre decisioni che necessitano di un esame attento – ha osservato Lensi – perché le normative in materia non appaiono così cogenti e pressanti da giustificare una sostanziale e così radicale modificazione dello stato attuale, mentre sono poco significative le ragioni politiche che indicano nella maggiore economicità per il Comune e per l’utenza i vantaggi del sistema che si propone. Su quest’ultimo versante va infatti fatto notare che le tariffe per le prestazioni a richiesta (tumulazioni, inumazioni, trasferimenti) evidenziano un sensibile aumento, da 150 a 340 euro a fronte degli attuali 100, mentre dalla stipula della nuova convenzione dieci anni fa ad oggi, il Comune ha determinato un aumento delle tariffe del 70%”. In chiusura Lensi ha sollevato un ulteriore motivo di perplessità, derivante dalla “compromissione della stabilità occupazionale degli attuali dipendenti della Società Laica in ragione della breve durata del rapporto di affidamento della gestione, stabilito in tre anni”. A parlare di “una vicenda che andava gestita in modo diverso” è stato il capogruppo di Castello Libera **Nicola Morini**. “Non c’è niente che obblighi a considerare la gestione dei cimiteri un servizio a rilevanza economica – ha sostenuto Morini - c’è una latenza del legislatore che avrebbe permesso di fare una scelta diversa e andare anche ad una gestione separata del cimitero monumentale, attribuendogli la valenza di servizio non economico e mantenendo quindi la gestione della Società Laica. La decisione che prendiamo non è ottimale e lo dimostrano il dispiacere manifestato in commissione dall’assessore e dal dirigente di settore per qualità del servizio garantito dalla Società Laica che è ottimo, per i costi contenuti a carico degli utenti. Credo che il Consiglio comunale potrebbe manifestare un avviso diverso rispetto a quanto prospettato”. “Credo che si debba ragionare su elementi concreti piuttosto che su valutazioni politiche – ha osservato il consigliere del Psi **Luigi Gennari** - nell’interesse di tutte le persone che frequentano questi luoghi. Abbiamo tutti la sensibilità nel riconoscere certi aspetti positivi della gestione del cimitero monumentale, una gestione più che ottimale, che induce anche a me alcune perplessità rispetto alle scelte che la legge ci impone. In questi anni abbiamo visto una gestione ideale nel cimitero monumentale, meno nei cimiteri frazionali, cui si doveva porre più attenzione. Credo che il regolamento possa migliorare la manutenzione dei cimiteri di campagna, mentre il fatto che nel rispetto delle leggi recenti l’amministrazione comunale si sia dovuta piegare ad una scelta gestionale diversa per il cimitero monumentale lascia il campo aperto a qualche dubbio”.

CONSIGLIO IN LINEA

a cura del

GRUPPO REDAZIONALE CONSIGLIO COMUNALE

In sede di replica l'assessore **Arcangelo Milano** ha difeso la scelta di qualità dell'amministrazione, "che fa una gara ad evidenza pubblica, europea, di complessità enorme per affidare il servizio a chi ha i migliori strumenti, con un percorso limpido e con regole chiare. Non sta a questo Consiglio comunale stabilire se un servizio è o meno a rilevanza economica, ci sono criteri precisi e la norma lascia poco spazio all'interpretazione". "Il nostro interesse - ha chiarito l'assessore - è quello di mantenere il servizio ad un livello di eccellenza e laddove possibile anche migliorarlo. E' chiaro che, al di là della gestione del servizio, sul cimitero monumentale come su ogni parte nobile della città serve una sensibilità particolare e mi faccio personalmente carico delle esigenze di intervento che si manifestano".

CDCNOT11/29/08/CON159MABAR

CONSIGLIO COMUNALE

RITIRATA MOZIONE SU PRIMO LEVI

Il consigliere comunale **Roberto Perugini** ha ritirato la mozione per l'intitolazione di una via a Primo Levi, chiedendo di inviare il documento in commissione Assetto del Territorio per valutare in quella sede l'opportunità di procedere secondo quanto proposto.

CDCNOT11/29/08/CON160MABAR

CONSIGLIO COMUNALE

APPROVATO ODG SUGLI SCRUTATORI ELETTORALI

Il Consiglio comunale ha approvato l'ordine del giorno sulle modalità di selezione per le consultazioni elettorali degli scrutatori inseriti nell'albo comunale presentato dal capogruppo di Prc **Mauro Alcherigi** ed emendato dal capogruppo dei Ds **Domenico Caprini**. A favore si sono espressi il Centrosinistra ed il consigliere Riccardo Carletti (Psi), mentre si sono astenuti la Cdl ed i consiglieri Felice Granci (Margherita) e Franco Ciliberti (Con Ciliberti).

Dispositivo. L'ordine del giorno chiede che "il Consiglio comunale e le forze politiche rappresentate, a partire dalle prossime scadenze elettorali, si impegnino affinché nell'individuazione del personale addetto alle operazioni di voto dei seggi elettorali scelto all'interno dell'Albo comunale sia data priorità ai disoccupati, agli studenti, ai componenti di nuclei familiari numerosi con più figli ed a quei cittadini che possano trovarsi in particolari situazioni di difficoltà economiche, applicando anche il criterio della rotazione completa dell'Albo stesso".

Dibattito. Nel presentare il documento, il capogruppo di Prc **Mauro Alcherigi** ha osservato come "la sollecitazione contenuta nel documento sia quella di sfruttare le tornate elettorali del 2009, 2010, 2011 come opportunità per dare un sollievo a situazioni economiche difficili e aggravate dall'attuale crisi".

CONSIGLIO IN LINEA

a cura del

GRUPPO REDAZIONALE CONSIGLIO COMUNALE

Nel manifestare condivisione per l'ordine del giorno, il capogruppo dei Ds **Domenico Caprini** ha , proposto di “integrare il documento chiedendo anche di fare una sorta di rotazione tra gli scrutatori, fermando per un turno, per così dire, chi lo ha fatto nella passata elezione, così che ci sia possibilità per tutti di partecipare”.

“E’ condivisibile lo spirito del documento - ha osservato il capogruppo del Psi **Maurizio Rapaoli** - c’è una disoccupazione galoppante che richiede interventi a tutti i livelli e credo sia importante dare priorità in relazione alle difficoltà economiche. Inoltre anche per i giovani studenti questa iniziativa potrebbe rappresentare un’opportunità significativa”. “Credo sia necessario non perdere di vista il fatto che il legislatore ha compiuto la scelta di sottrarre la designazione degli scrutatori al sorteggio per politicizzarne la procedura affidandone l’indicazione alla commissione elettorale – ha osservato il consigliere di Castello Libera **Andrea Lignani Marchesani** – ma anche il fatto che le elezioni sono una cosa molto seria ed è necessario garantire la professionalità di chi viene nominato. Lo scrutatore non deve essere assistito, ben vengano gli studenti ed i disoccupati, ma vanno scelte persone preparate. Per questo motivo ci asterremo, non certo perché siamo contro poveri e studenti, ma perché il documento è demagogico, anche perché nelle passate commissioni elettorali questo indirizzo è già stato seguito”.

Di “intento encomiabile” ha parlato il capogruppo di Con Ciliberti **Franco Ciliberti**, che ha deplorato “lo spettacolo di persone occupate con introiti consistenti che fanno domanda per bramosia di cose più che per spirito di servizio”. “L’obiezione del consigliere Lignani non è errata, un minimo di competenza è necessario e chiedo pertanto al consigliere Alcherigi se il riferimento alla garanzia della competenza può essere inserito nel testo, dando priorità a questo prima che all’essere disoccupati o studenti, per evitare anche problemi nello scrutinio derivanti dall’inadeguatezza di chi è chiamato a fare operazioni accanto al presidente di seggio”.

Nel giudicare il documento del consigliere Alcherigi “un atto di indirizzo”, il sindaco **Fernanda Cecchini** ha ricordato che “nel momento in cui abbiamo nominato gli scrutatori per la prima volta con questa normativa, come sindaco ho dato il suggerimento di individuare un numero di scrutatori con il sorteggio, per nominare, oltre a scrutatori espressione dell’una e dell’altra parte, scrutatori che non provenissero da un’indicazione politica, una sintesi che è stata recepita dalla commissione”. “Credo che le indicazioni debbano rimanere su questa falsariga e che lo stato di bisogno non può essere un criterio primario di scelta, perché serve prima un minimo di preparazione. Detto questo – ha concluso il sindaco - ritengo che laddove la commissione è in grado di tenere conto della normativa e prendere in considerazione le indicazioni contenute nel documento si raggiunga un buon compromesso, nella consapevolezza che un atto del Consiglio comunale è di indirizzo e non prevarica le leggi”.

“Sulla domanda per l’ammissione nell’albo degli scrutatori non c’è scritto da nessuna parte di indicare se uno è capace o meno – ha replicato **Alcherigi** - c’è un presidente di seggio laureato che garantisce e ci sono rappresentanti di lista che controllano. Gli scrutatori sono persone che devono gestire le operazioni su indicazione del presidente tenendo conto di alcuni aspetti elementari. Il problema della competenza nessuno se lo è mai posto. Nell’ordine del giorno non c’è un atto imperativo, ma un’indicazione e ri-

CONSIGLIO IN LINEA

a cura del

GRUPPO REDAZIONALE CONSIGLIO COMUNALE

tengo che in mancanza di indicazioni espresse sulla competenza si possa offrire questa opportunità in un momento di difficoltà. Detto questo, accolgo l'emendamento del consigliere Caprini".

CDCNOT11/29/08/CON161MABAR

CONSIGLIO COMUNALE

APPROVATO ODG SUL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI E SULLA TOLLERANZA

Con il voto unanime dei presenti (Centrosinistra, Coalizione Democratica con Ciliberti, Castello libera e fi), il Consiglio comunale ha approvato l'ordine del giorno sul rispetto dei principi della Dichiarazione dei diritti umani dell'Onu e sulla cultura della tolleranza presentato dal capogruppo di Con Ciliberti **Franco Ciliberti**.

Dispositivo. Con il documento il Consiglio comunale "invita l'amministrazione a sensibilizzare l'Anci nazionale affinché si faccia promotrice di iniziative per denunciare i crimini commessi nel mondo per perseguire i cristiani; inviti i mass-media a concedere il giusto risalto alle vicende persecutorie; solleciti il Governo italiano a utilizzare tutti i canali diplomatici per manifestare la più ferma condanna di tali riprovevoli crimini, che offendono la dignità umana e violano i principi sanciti dalla carta dell'Onu e la cultura della tolleranza".

Dibattito. Dopo l'illustrazione del documento da parte del consigliere **Franco Ciliberti**, che ha ricordato come "in molte parti del mondo ancora oggi cristiani vengono minacciati, feriti, imprigionati, torturati ed uccisi solo perché colpevoli di essere seguaci di Cristo" e deplorato "il silenzio di molti giornali italiani sulle esecuzioni di cristiani, rispetto ad altri crimini efferati, come se ci fossero due pesi e due misure", il capogruppo di Castello Libera **Nicola Morini** ha parlato di "un'iniziativa lodevole, che ci erge a paladini di libertà di espressione e religione". Nell'osservare come "i fatti di sangue per persecuzioni legate alla fede riguardano soprattutto cristiani", il consigliere ha ammesso che "da cristiano e laico, mi sono sentito perseguitato o poco tollerato quando in Italia c'è stato il referendum sulla fecondazione assistita o in occasione del recente festival della filosofia e della scienza nella nostra città". "Nel dibattito politico – ha constatato Morini - si respira aria di intolleranza nei confronti della manifestazione di fede cristiana o di un semplice approccio etico su temi come la fecondazione. Voterò a favore, evidenziando che l'intolleranza potrebbe essere già superata a partire dal dibattito consiliare e pubblico nella nostra città".

"Qui non c'è intolleranza, ci sono una minoranza e una maggioranza", ha replicato il capogruppo del Psi **Maurizio Rapaioli**. "È vero – ha osservato - che la religione cattolica è l'agnello e le altre sono spesso lupo. I missionari sono spesso trucidati pur svolgendo un ruolo positivo, senza risonanza, mentre a volte si dà risonanza e peso ad altre religioni meno tolleranti. Bene ha fatto a presentare questa mozione il consigliere Ciliberti, perché è necessario affermare il rispetto della professione religiosa".

CONSIGLIO IN LINEA

a cura del

GRUPPO REDAZIONALE CONSIGLIO COMUNALE

Il capogruppo dei Ds **Domenico Caprini** ha ribadito “la contrarietà alle persecuzioni”, affermando che “la libertà è un valore che deve essere tutelato e ribadito, difeso e affermato, come perno del vivere civile di una comunità”.

Il capogruppo di Fi **Ivano Rampi** ha osservato che “la tolleranza è l’unica arma per combattere l’intolleranza, ma è dura specialmente quando giudici, qui sì tolleranti, costringono a rinunciare alle proprie tradizioni, credenze religiose e libertà personali usando il grimaldello della tolleranza per scardinare il rispetto degli altri”. “Io sarei stato ancora più esplicito nell’ordine del giorno, chiedendo la condanna di quelle religioni che predicano ‘l’anti’, sempre sinonimo di conflitto”.

“Il giudizio è positivo sull’iniziativa del consigliere Ciliberti, ma esprimo riserve sulla santificazione di organismi sopranazionali, dove sotto una falsa democrazia si uccidono le differenze, i popoli e le comunità per fare in modo di far trionfare un modello unico. Organismi sopranazionali, come l’Unione Europea e l’Onu perseguono la destrutturazione delle comunità e la persecuzione dei cristiani è uno strumento di questo approccio”, ha affermato il consigliere di Castello Libera **Andrea Lignani Marchesani**, che ha sostenuto “la necessità di difendere i cristiani, ma in generale chiunque affermi il proprio credo”.

“Se c’è un’intolleranza anche nel nostro Paese, questa parte dal fatto che tanti cittadini soffrono la presenza papale che compie ingerenze in tutte le scelte di governo”, è intervenuto il capogruppo di Prc **Mauro Alcherigi**. “Credo che debba essere detto che la discriminazione vale per chiunque venga perseguitato per una differente professione rispetto a quella prevalente. Non c’è problema di tolleranza solo nella religione, ma ovunque c’è un ceppo culturale prevalente che esclude chi si pone fuori. Credo che l’ordine del giorno vada calibrato rispetto al contesto nel quale viviamo, che non è quello di un Paese musulmano, dove i cristiani vengono perseguitati con crimini efferati, per cui dobbiamo non fare finta di non vedere quello che accade qui”.

In sede di replica il consigliere **Ciliberti** ha ribadito l’impostazione del documento, che è quella di “affrontare un argomento di cui nessuno parla”. “Il mio ordine del giorno dice quello che c’è scritto e chiede di denunciare i crimini. Non voglio dire che altri non sono perseguitati, ma in Italia nessun perseguitato perde la vita perché non è cattolico, mentre altrove succede per essere cattolici. Il vero nemico è il nulla, l’indifferenza verso tutto. Non voglio difendere la chiesa gerarchica, ma i cristiani perseguitati perché portatori del principio dell’uguaglianza contro caste e potere costituito”.

CDCNOT11/29/08/CON162MABAR

CONSIGLIO COMUNALE APPROVATI PIANI ATTUATIVI

Con il voto favorevole del Centrosinistra, del consigliere Riccardo Carletti (Psi), di Castello Libera e Fi ed il voto contrario del consigliere Franco Ciliberti (Con Ciliberti) il Consiglio comunale ha approvato i piani attuativi in località Bivio Lugnano e Croce di Castiglione. Con il voto favorevole del Centrosinistra, del consigliere Riccardo Carletti (Psi) e della Cdl (il consigliere Franco Ciliberti non ha partecipato al voto) sono stati

CONSIGLIO IN LINEA

a cura del

GRUPPO REDAZIONALE CONSIGLIO COMUNALE

approvati i piani attuativi in località Bonsciano, Meltina, S. Pietro a Monte vocabolo S.Biagio a Colle, Lugnano vocabolo Colfiorito, Canoscio vocabolo Fantacchio, Badia Petroia vocabolo Ciliano, Astucci vocabolo Scatolino, Breccione. Con il voto favorevole del Centrosinistra, del consigliere Riccardo Carletti (Psi) e l'astensione della Cdl è stato approvato il piano attuativo in località Cinquemiglia.

CDCNOT11/29/08/CON163MABAR

CONSIGLIO COMUNALE

PROROGATI TERMINI PER L'ICI

Con il voto favorevole del Centrosinistra, della Cdl e del consigliere Riccardo Carletti (Psi), il Consiglio comunale ha approvato la riapertura e la proroga al 15 dicembre 2008 del termine fissato per l'accatastamento di terreni e fabbricati per i quali sono venuti meno i requisiti della ruralità senza incorrere nelle sanzioni previste ai fini della definizione dell'Ici, la proroga al 31 dicembre 2008 del pagamento in autoliquidazione delle somme dovute, la proroga al 15 gennaio 2009 della presentazione al comune della documentazione di avvenuta variazione catastale.

CDCNOT11/29/08/CON164MABAR